

# **CHI SIAMO** GRIGLIA DI PRESENTAZIONE DEL CIRCOLO I CARUGGI

## **DENOMINAZIONE ENTE**

Circolo i Caruggi

## **NATURA GIURIDICA**

Associazione

## **INDIRIZZO**

Sede Amministrativa:

Vico San Raffaele 4/7 16124 Genova (Italia)

Tel 39 0102510764 Fax 1782255642

e-mail: [caruggi@caruggi.org](mailto:caruggi@caruggi.org)

Cerchio Sociale Pow Wow :

Vico a ds di San Pancrazio 3 16124 Genova ( Italia )

Tel 39 0102510765 Fax 1782255642

e-mail: [powwow@caruggi.org](mailto:powwow@caruggi.org)

## **ICQ**

25504964

## **URL**

<http://www.caruggi.org> vecchio sito: <http://caruggi.tsx.org>

## **ANNO DI FONDAZIONE**

1988

## **ATTO COSTITUTIVO**

1992 - 1995

## **LEGALE RAPPRESENTANTE**

Barnieri Mario Marco "naso"

e-mail: [marcobarnieri@caruggi.org](mailto:marcobarnieri@caruggi.org)

## **ISCRIZIONE ALBO REGIONALE ENTI ED ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA**

N. 36 - 1995

## **CODICE FISCALE**

N. 95027060102

## **COORDINATE BANCARIE**

Banca CARIGE ag.n.46 ABI:06175 CAB:01595 c/c 3302480

Banca Popolare Etica ABI:05018 CAB:12100 c/c 116600

## **CONTESTO DELL' INTERVENTO**

Centro storico di Genova

## **APPUNTI STORICI**

L'Associazione è nata nel 1988 in seguito all'aggregazione spontanea nella gradinata genoana di un centinaio di ragazzi e ragazze abitanti nel centro storico di Genova di età compresa tra i 15 ed i 30 anni.

Era comune l'esigenza di potere fare per potere cambiare qualcosa nel proprio quotidiano, nel e con il proprio quartiere, al di là della fede sportiva: nacque così l'Associazione Circolo i Caruggi.

L'iniziativa fu da subito accolta con entusiasmo dal pubblico adulto del quartiere tanto che dal 1988 al 1995 le attività sono state sostenute unicamente dagli abitanti e dai negozianti della zona.

Dal 1995 al 2001 il Circolo I Caruggi ha usufruito di finanziamenti pubblici in seguito alla presentazione di progetti che hanno come peculiarità l'intervento in strada a favore di bambini/e ed adolescenti (contributi del Comune di Genova, Regione Liguria, Ministero degli Interni).

## **FINALITA'**

Le finalità vanno nella direzione di sviluppo di comunità volto al miglioramento della qualità della vita e del superamento dei casi di disagio di singoli e gruppi nella prospettiva del coinvolgimento alla partecipazione attiva e solidale degli attori sociali presenti nel territorio.

Promozione di iniziative educative, culturali e del tempo libero rivolte alle fasce dell'infanzia, adolescenziali e giovanili.

## **OBIETTIVI DELL' INTERVENTO**

Favorire le aggregazioni, le relazioni, lo sviluppo delle risorse e le alternative al disagio facilitando l'espressione delle proposte e delle risorse presenti nel tessuto sociale del territorio nella prospettiva dello sviluppo solidale di comunità.

Sensibilizzazione del pubblico adulto verso i problemi giovanili.

Prevenzione, assistenza e creazione di facilitazioni nei confronti dei gruppi e dei singoli bambini/e ed adolescenti attraverso la proposta ed il coinvolgimento attivo e progettuale.

Creazione di iniziative ricreative, culturali e sportive di bassa soglia.

## **DESTINATARI**

La comunità nel suo insieme.

In particolare: Bambini/e ed adolescenti maschi e femmine di età compresa tra gli 7 ed i 23 anni

fascia sociale varia, prevalentemente bassa/medio-bassa

Elevata presenza negli anni di stranieri extra-comunitari regolari e non (50%).

Numero di ragazzi incontrati nell'intervento annualmente: 500 - 600

Media annuale di ragazzi assidui: 100

## **TIPO DI PROGETTO**

Lavoro di Strada rivolto alla comunità nel suo insieme e mirato a bambini ed adolescenti

## **ATTIVITA' PRINCIPALI**

Diverse sono le attività svolte: Lavoro di Strada, iniziative di carattere aggregativo, sportivo, culturale e ludico. Sostegno educativo, scolastico, legale, sanitario. Sostegno alle famiglie. Sensibilizzazione mondo adulto.

## **STRUTTURA DI APPOGGIO**

Dopo 9 anni di attesa l'Associazione ha usufruito dell'assegnazione da parte del Comune di Genova dei locali dell'ex cinema Fossatello dove si è creato il Cerchio Sociale Pow Wow. Il Cerchio "della Gente" è progettato in prospettiva del coinvolgimento attivo dei soggetti sociali del territorio.

Il Progetto prevede iniziative per tutte le fasce di età privilegiando bambini/e e ragazzi tra i 6 ed i 18 anni non solo nelle ore del tempo libero ma anche in quelle scolastiche. Le attività per bambini ed adolescenti sono gratuite.

L'allestimento iniziale è stato possibile grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, della Nazionale Italiana Cantanti, e dalla disponibilità della Banca Popolare Etica. L'inaugurazione è avvenuta il 22 dicembre 2001 con la presenza di 1500 persone di cui 300 bambini ed adolescenti (scatenati).

## **OPERATORI COINVOLTI**

6 (quasi perennemente volontari, alcuni dei quali fondatori dell'iniziativa; per alcuni questo percorso ha rappresentato una scelta di vita)

## **TEMPI DI EQUIPE**

Settimanale

## **FORMAZIONE OPERATORI**

In itinere

## **ALTRE FIGURE COINVOLTE**

25 volontari, 1 psicologo, 1 sociologo, 2 consulenti legali, 1 commercialista, 1 medico

## **RAPPORTI CON L'ENTE PUBBLICO**

Servizi Sociali del Comune di Genova, Regione Liguria, Ministero Interni , Ministero Affari Sociali, Servizi Sociali Ministero di Grazia e Giustizia, A.S.L.

## **MODIFICHE INTERVENUTE NEL TEMPO**

Evoluzione organizzativa e teorica. Aumento e frequenza delle attività.

Aumento del numero dei volontari e dei ragazzi coinvolti .

Trasformazione finalità ed obiettivi previsti.

## **RAPPORTI CON ENTI DIVERSI**

Associazioni presenti sul territorio, parrocchie, altri gruppi.

## **OBIETTIVI PERSEGUITI**

L'Associazione ha agito nella prospettiva dello sviluppo di comunità e nel proprio percorso ha superato diverse importanti difficoltà raggiungendo obiettivi fondamentali per il proseguo dell' intervento, quali:

- profondo radicamento tra la popolazione e quindi conoscenza del territorio, delle sue culture, dei linguaggi e dei comportamenti dei diversi gruppi
- conoscenza dei bisogni, problematiche e risorse proprie della comunità tramite il lavoro di ricerca partecipata e cioè in collaborazione con gli stessi abitanti.

- significativi cambiamenti di tipo culturale presso gruppi di adolescenti o di adulti
- coinvolgimento e connessione di risorse umane appartenenti alla comunità
- creazione e facilitazione di percorsi formativi tesi allo sviluppo delle potenzialità e delle competenze ed all'inserimento nelle attività associative.
- fondazione e favoreggiamento di aggregazioni tra pari, etnie, generazioni facilitando gli sviluppi delle relazioni ed il superamento di processi di stigmatizzazione tra gruppi, generazioni, singoli ai fini dell'espressione protagonista, creativa, sociale e del senso di appartenenza solidale e comunitario.
- costituire un saldo punto di riferimento per i ragazzi/e e per le loro famiglie.
- avere fornito le occasioni di pratica sportiva a centinaia di ragazzi.
- la costituzione di collaborazioni "forti" con le altri Enti o gruppi
- continuità, ereditarietà e sviluppo delle azioni intraprese ed in particolare del Lavoro di Strada, condotto dagli stessi operatori che lo iniziarono.
- facilitazione alla costituzione di gruppi multi—etnici
- creazione del Cerchio Sociale Pow Wow, centro polivalente rivolto a tutte le età e mirato particolarmente a bambini/e ed adolescenti

### **FATTORI DI QUALITA'**

Fattori di qualità che caratterizzano il Circolo i Caruggi:

- conoscenza e riconoscenza reciproca con il tessuto sociale
- forte radicamento e costante presenza sul territorio
- appartenere alla comunità
- suscitare senso di appartenenza
- possibilità di intervento, verifica ed informazione in tempo reale
- disponibilità di percorsi facilitati
- usare un linguaggio comprensibile
- capacità di adeguamento delle attività e degli obiettivi ai bisogni riscontrati
- discrezione e prudenza
- continuità delle azioni intraprese
- continuità di presenza degli stessi operatori dell'inizio
- ereditarietà delle azioni e dei contenuti
- flessibilità, duttilità, adattabilità e creatività di metodo
- costante monitoraggio di verifica della qualità

- **capacità di coinvolgimento**
- **capacità di valorizzare le risorse proprie del territorio**